

## 6. Le personalità paranoide, ambivalente ed evitante

# Caratteristiche della personalità paranoide

- La caratteristica principale delle personalità paranoide consiste nella *tendenza abituale a proiettare sugli altri* le qualità personali considerate negative.
- Il processo proiettivo è accompagnato da un *senso di sé coscientemente megalomaniaco*.
- Un *primo gruppo* (*ambivalenti*) di individui con personalità paranoide si caratterizza per essere costituito da *individui deboli, apprensivi, indecisi e compressi*
- Un *secondo gruppo* (*controfobici ed evitanti*) di individui con struttura di personalità paranoide comprende individui forti e sospettosi, che incarnano nella maniera più tipica le caratteristiche della paranoia. Questi individui sono *sospettosi, arroganti, veementi, megalomani*.
- Un terzo gruppo (*carattere prussiano*) sono individui interessati all'ordine e al poter che appaiono come *severi, tesi, controllati, inflessibili, rigidi, fanatici e ossequiosi alla legalità*.

## Personalità ambivalente

- E' presente paura, proiezione, ma soprattutto titubanti.
- Persone timorose, insicure, incapaci di decidere.
- Ricercano una fonte di protezione (spesso si alleano con il più potente anche se è il loro nemico).
- Hanno una immagine di sé ambivalente: insicuri ed onnipotenti.
- Subiscono con i potenti e si rivalgono sui deboli (sadismo).



## Personalità evitante

Paura delle relazioni sociali. Individui caratterizzati da *inibizione sociale, sentimenti di inadeguatezza e ipersensibilità ai giudizi negativi*.

Persone sensibili, ansiose, riservate, timide, solitarie che tuttavia desiderano instaurare relazioni interpersonali (diversamente dalle personalità schizoidi e schizotipiche), ma poiché soffrono di scarsa autostima *temono di essere rifiutati, criticati e umiliati*.

Vivono con sofferenza e dolore la condizione di isolamento e solitudine che sono sentono di essere costretti a mantenere per il timore di essere rifiutati (mentre quelle schizoidi non sono interessate alle relazioni sociali).

Sono caratterizzati da ipersensibilità, ipermotivazione e grande eccitabilità che invece di essere espresse (come negli individui controfobici) sono introvertite. Naranjo ha proposto di raggruppare insieme le personalità controfobiche e quelle evitanti nel gruppo delle *personalità sospettose con tratto di forza*.

# Emozioni e stati d'animo

- Le personalità paranoide avvertono dentro di loro sono: *la paura, l'ansia e la preoccupazione*. Provano *sensi di colpa* e da *vergogna* (evitanti).
- Sono sempre in uno *stato di allerta* perché temono di essere danneggiati dagli altri.
- Sono *vigili, attenti, dubbiosi* (soprattutto alla ricerca di dettagli che confermino i loro sospetti). Per questa ragione avvertono *tensione, nervosismo e prontezza a contro-attaccare*.
- Oltre alla paura, possono provare *risentimento, rabbia e desiderio di vendetta*.
- Già da bambini manifestano una ostinata *opposizione e negativismo* agli ordini e alle pressioni esterne.
- Il *Sé paranoide* è caratterizzato da una *polarità ambivalente*. Il *lato debole* di questa polarità è evidenziato dalla paura e dalla insicurezza. Il *lato grandioso (megalomania)* è evidente nelle idee di riferimento (tutto ciò che accade li riguarda in qualche modo personalmente)
- Una caratteristica del Sé paranoide consiste nella *sfida delle autorità* e delle persone importanti (bisogno di sfidare e di sconfiggere il genitore persecutore). Le esperienze di *vendetta e trionfo* aumentano l'autostima.

# Processi difensivi

- I principali processi difensivi della struttura di personalità paranoica sono la **proiezione** (dei contenuti interni rifiutati → odio) e il **diniego** di quanto è stato proiettato.
- Utilizzano come processi difensivi anche la **formazione reattiva**: «non ti amo; ti odio» e quindi la proiezione: «non sono io a odiarti; sei tu che odi me», quindi debbo difendermi.
- In condizioni di stress possono reagire in maniera aggressiva e rabbiosa. Questi passaggi all'azione (**acting out**) possono servire a superare l'ansia dovuta all'attesa. La loro logica è: «ti colpirò prima che tu mi possa colpire».

# Psicogenesi

- Nella storia delle persone che hanno sviluppato questa struttura di personalità sono presenti delle *figure autoritari e umiliatrici*; adulti critici, punitivi, difficili da accontentare che hanno sottoposto i bambini a pesanti umiliazioni.
- In altri casi, l'ambiente nel quale il bambino cresce presenta degli *atteggiamenti di sfiducia, sospetto e condanna verso l'esterno*, trasmettendo l'idea che le uniche persone di cui ci si possa fidare sono i componenti della famiglia.



# Personaggio del cinema e della musica

